

## SAN GIACOMO APOSTOLO (C)

### **1ª LETTURA** (At 11,19-21; 12,1-2.24)

Dagli Atti degli Apostoli.

Frattanto quelli che erano stati dispersi per la persecuzione sopraggiunta al tempo di Stefano, arrivarono sino in Fenicia, a Cipro e ad Antiochia, ma non predicando la parola se non a Giudei. V'erano alcuni di loro, originari di Cipro e di Cirene, i quali, giunti ad Antiochia, predicarono anche ai Greci, annunciando loro la buona novella del Signore Gesù. La mano del Signore era con essi e un gran numero credette e si convertì al Signore. Verso quel tempo il re Erode prese a maltrattare alcuni membri della chiesa. Fece morire di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Intanto la parola di Dio cresceva e si moltiplicava.

### **SALMO RESPONSORIALE** (Sal 67)

Sia Dio benevolo verso di noi e ci benedica,  
faccia splendere il suo volto su di noi,  
affinché si conosca sulla terra la tua via,  
fra tutte le genti la tua salvezza.

Esultino e gridino di gioia le nazioni,  
perché tu giudichi i popoli con equità  
e le nazioni della terra tu conduci.

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

**2ª LETTURA (2 Cor 4,7-15)**

Della seconda lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi.

Fratelli, questo tesoro lo abbiamo in vasi di creta, affinché appaia che questa potenza straordinaria proviene da Dio e non da noi. Siamo tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; incerti, ma non disperati; cacciati, ma non abbandonati; atterrati ma non uccisi; portando sempre e dovunque la morte di Gesù nel nostro corpo, perché anche la vita di Gesù sia manifestata nel nostro corpo. Sempre, infatti, pur essendo vivi, noi veniamo esposti alla morte a motivo di Gesù, affinché anche la vita di Gesù sia manifestata nella nostra carne mortale. E così è la morte ad operare in noi, e la vita in voi. Animati tuttavia da quello spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che Colui il quale ha risuscitato il Signore Gesù risusciterà anche noi con Gesù e ci metterà accanto a lui insieme con voi. Ché tutto si compie per voi, affinché la grazia, abbondando, moltiplichi in molti l'inno di lode alla gloria di Dio.

**VANGELO (Mt 20,20-28)**

Dal vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù la madre dei figli di Zebedeo insieme con i suoi figli e si prostrò per chiedergli qualcosa; egli le domandò: «Che cosa vuoi?». Ed ella a lui: «Ordina che questi due miei figli siedano uno alla destra e l'altro alla tua sinistra nel tuo regno». Gesù rispose: «Non sapete quello che chiedete; potete bere il calice che io sto per bere?». Gli rispondono: «Lo possiamo». Dice loro: «Il mio calice, sì, lo berrete; ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo, ma è riservato a coloro ai quali è stato assegnato dal Padre mio». All'udir ciò gli altri dieci s'indignarono contro i due fratelli; Gesù, chiamatili a sé, disse: «Voi sapete che i capi delle nazioni esercitano la loro signoria su di esse, e i grandi sono quelli che fanno sentire su di esse la loro potenza. Non sarà così fra voi; ma chi fra voi vuol diventare grande sarà vostro servo, e chi fra voi vorrà essere al primo posto si farà vostro schiavo, come il Figlio dell'uomo che non è venuto ad essere servito, ma a servire e dare la propria vita in riscatto di molti».